



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 85

della Giunta comunale

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Primiero San Martino di Castrozza in applicazione della L.190/2012 e ss.mm.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **undici** del mese di **aprile**, alle ore 16.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Depaoli Daniele - Sindaco
2. Brunet Antonella - Assessore
3. Secco Paolo - Assessore
4. Turra Martino - Assessore
5. Zanetel Mariangela - Assessore
6. Zortea Giacobbe - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Daniele, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Primiero San Martino di Castrozza in applicazione della L.190/2012 e ss.mm.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha disposto che tutte le Pubbliche Amministrazioni ivi compresi i Comuni e le Comunità del Trentino, si dotino di Piani di prevenzione della corruzione atti a dimostrare che l’ente si sia organizzato per prevenire comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti e che contenga un’analisi dei rischi di corruzione, le misure di prevenzione e le relative attività di controllo;
- la legge suddetta, anche a seguito delle modifiche e delle integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, individua l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale soggetto che con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito, tra gli altri, di analizzare le cause ed i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possano favorire la prevenzione ed il contrasto e di redigere e approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2013 è stato approvato in data 11 settembre 2013 con deliberazione n. 72 dell'allora autorità nazionale anticorruzione (Commissione per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni);
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha provveduto, nel corso degli anni, all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2013, fornendo ulteriori indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti dello stesso PNA;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 ha emanato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Dato atto che il Piano è stato elaborato dando attuazione alle indicazioni previste da ANAC nel PNA 2019 e definisce le azioni per avviare un percorso finalizzato al completamento della mappatura e della valutazione dei rischi per il prossimo piano 2023-2025;

rilevato che nella compilazione del PTPCT 2022-2024 il sistema di gestione del rischio corruttivo è stato eseguito secondo un approccio di tipo “qualitativo” come previsto nell’Allegato 1 al PNA 2019;

dato atto che la programmazione delle misure adottate nel 2022, prevista nel Piano, assicura una idonea gestione dei rischi nei processi organizzativa dell’ente, valutati a maggior rischio, nel caso si verificassero eventi di corruzione;

visto il Decreto del Sindaco n.5 di data 08.07.2021 con il quale è stato individuato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nel Segretario comunale;

considerato che entro il 31 gennaio di ogni anno le Amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a valere per il triennio successivo, e in riferimento al PTPCT 2022-2024, il Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 ha ritenuto opportuno differire, al 30 aprile 2022, il termine ultimo per la sua predisposizione e la pubblicazione;

rilevato che nell’attività di redazione del PTPCT 2022-2024 non sono pervenute osservazioni da parte dei vari portatori di interessi esterni ed interni all’Amministrazione, invitati con apposito avviso pubblicato all’albo del Comune in data 03.12.2021;

che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha eseguito la mappatura dei processi dell'Ente secondo gli indirizzi del PNA 2019, ma, in attuazione del principio di "gradualità", essa sarà comunque oggetto di verifiche e di eventuali implementazioni nel corso del triennio 2022-2024 per addivenire, con certezza, all'individuazione nel corso del tempo di tutti i processi di competenza; ha svolto per ogni processo individuato, con il supporto dei Responsabili di servizio, la valutazione del rischio, utilizzando l'approccio qualitativo; ed infine ha eseguito il trattamento del rischio prevedendo le misure da adottare, i soggetti responsabili, i relativi tempi di attuazione e le azioni di controllo e di monitoraggio;

considerato che a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è integrato con apposita sezione dedicata alla trasparenza amministrativa;

ritenuto, pertanto, di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge;

visti:

- lo Statuto Comunale;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;
- la L.R. 29 ottobre 2014, n. 10;
- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;

acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

verificato che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile né del visto di copertura finanziaria;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di adottare, per quanto esposto in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di stabilire che gli obiettivi previsti nel Piano in oggetto costituiscono obiettivi di performance per il triennio 2022 -2024.
3. Di pubblicare il Piano in oggetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento a tutto il personale dipendente dell'Ente, demandando a ciascuna struttura l'attuazione delle azioni in esso previste.
5. Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e non ha riflessi contabili diretti.
6. Di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a pubblicazione avvenuta.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, quinto comma, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Depaoli Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
